



**LA QUOTATA.** A Milano presentato il 24° Rapporto Ubi Banca-Einaudi. Obiettivo puntato su «Il Tempo delle Incertezze»

## «Bancassicurazione, aperto un tavolo»

Massiah fa chiarezza sulla partita: «Più opzioni con vari attori. Al termine comunicheremo l'esito»

MILANO

Ubi Banca è impegnata sul riassetto delle attività assicurative. «È stato aperto un tavolo che ha diverse opzioni con diversi attori. Quando avrà completato il suo lavoro ne daremo comunicazione», ha precisato il consigliere delegato della spa quotata in Borsa, Victor Massiah, interpellato sulle indiscrezioni di stampa relative a un'estensione dell'accordo in questo settore con Cattolica, una delle compagnie assicurative con cui il gruppo bancario ha partnership.

Massiah è stato tra i protagonisti dell'incontro - presente anche la presidente Letizia Moratti - nella sede di Ubi a Milano, per presentare «Il Tempo delle Incertezze», 24° Rapporto sull'economia globale e l'Italia promosso dal Centro Einaudi e dalla banca, curato da Mario Deaglio e pubblicato da Guerini e Associati.

Nell'ultimo decennio, dopo la grande crisi, «la ripresa si è rivelata anemica in tutti i Pae-

si avanzati» e l'Italia risulta «l'ultima della classe» con un Pil che è andato «in tilt» alla fine del 2019, ritornando in prossimità della «crescita zero», emerge dallo studio. Le cause sono da attribuire anche agli ultimi due Governi, che «hanno seminato un'incertezza sul futuro sufficiente a congelare i piani di spese e investimenti di famiglie e investitori».

Il 2020 per il Paese «sarà da ricostruire partendo quasi da zero, come quando si scrive una pagina bianca». Una situazione «decisamente sotto le attese», segnala il rapporto dal quale emerge, inoltre, che ci sono 54 miliardi di potenziali investimenti che famiglie italiane e investitori tengono bloccati nei loro portafogli. ●



Una fase dell'incontro a Milano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'azionariato

#### ORA IL «CAR» È EFFICACE

Gli aderenti al Patto di consultazione tra azionisti di Ubi Banca, denominato CAR, siglato il 19 settembre scorso, hanno avuto conferma, il 27 gennaio 2020, dell'intervenuta efficacia con decorrenza da quella data. Bankitalia, in accordo con le strutture della Bce, ha comunicato che la Banca centrale europea non darà corso al procedimento autorizzativo di acquisizione di partecipazioni qualificate in quanto, sulla base dell'interpretazione del vigente quadro normativo italiano, l'attuale

composizione dell'azionariato aderente al Patto non assume rilevanza. Il CAR rappresenta da oggi una sede di confronto tra soci istituzionali e industriali di Ubi, anche in relazione a future scelte strategiche e aggrega circa il 18% del capitale sociale della spa quotata. Vi aderiscono Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Polifin spa e Famiglia Bosatelli, Next Investment srl (Famiglia Bombassei), P4P Int e Famiglia Pilenga, Radici Groupe Famiglia Gianni Radici, Scame spa e Famiglia Andreoletti e Upifra SA (Famiglia Beretta).